

Relazione assemblea regionale

Firenze, 25 novembre 2022

Care amiche, cari amici,

ci ritroviamo tutti assieme, a poco meno di due anni di distanza dall'ultima assemblea, due anni intensi sotto il profilo sociale ed emotivo per tutti noi.

Due anni fa portavamo obbligatoriamente le mascherine, entravamo da una porta e uscivamo da un'altra (guai a utilizzare la stessa!), le sedie erano distanti. Era un periodo in cui avevamo paura delle possibili conseguenze, di quel che sarebbe potuto accadere, che già iniziava a manifestarsi.

Quelle conseguenze oggi le viviamo, ne abbiamo preso coscienza guardandoci attorno e guardandoci dentro. La pandemia continua, poco lontano da noi risuonano i cannoni e la crisi energetica è un'emergenza senza precedenti.

Tutto questo ha acuito una tendenza che era già latente, anzi già presente, nel nostro vivere quotidiano, l'allontanamento dalla vita sociale dei cittadini che sempre più tendono ad isolarsi e chiudersi nell'individualismo. Tali condizioni hanno un impatto tangibile sulle nostre Associazioni provocando l'allontanamento dei frequentatori dai circoli e dalle attività stesse. Una volta avviata la ripresa si è aperta ancor di più quella distanza tra quelle società che, cercando di adeguarsi ai tempi, si sono rimesse all'opera sia nel settore agonistico che promozionale, ma soprattutto come presidi sociali, e le altre che invece stentano.

Stentano, mancano di stimolo e prospettiva, di voglia di guardare avanti e di guardarsi attorno, di progettare, pensare, includere, fare. Sono attanagliate dalla paura, vivono alla giornata, per questo si isolano, non rendendosi conto che timore e isolamento potrebbero presto portarle alla fine.

Anche la Federazione dal canto suo si è vista costretta ad adeguarsi alle dinamiche, affrontando le difficoltà oggettive e formulando proposte per l'oggi, per il domani e anche oltre. L'attenzione dimostrata per le società è stata evidente negli accorgimenti presi sotto il profilo tecnico ed amministrativo, ma ancor di più nel rivolgere lo sguardo al futuro, dando impulso all'attività agonistica, promozionale e formativa. FIB continua ad agire come catalizzatore di proposte, fornendo strumenti e opportunità alle società, considerate sempre più il fulcro del sistema e messe sempre più al centro.

"Se un uomo ha fame non dargli del pesce, ma insegnargli a pescare". Questo si sta provando a fare: non solo assistere nelle difficoltà, ma formare, educare le società per una loro crescita. Con l'assistenzialismo si può solo arginare e tamponare momentaneamente una situazione, ma non ad uscirne.





Come Comitato Regionale abbiamo lavorato assiduamente per aiutare le società e tutte le componenti sono state coinvolte: i consiglieri, i delegati, la segreteria amministrativa e quella sportiva, il comitato tecnico, l'arbitrale e il settore promozionale. Abbiamo comunicato tutte le opportunità di contributi presenti, abbiamo favorito la partecipazione a corsi di formazione e attività promozionali, abbiamo stimolato alla ripresa del settore agonistico.

Siamo sempre stati disponibili a partecipare a riunioni programmatiche e organizzative delle società, in alcuni casi abbiamo viaggiato in stretta collaborazione nella preparazione e nella realizzazione di progetti volti allo sviluppo delle Associazioni.

Nei prossimi due anni cercheremo di consolidare gli obiettivi raggiunti, al contempo rivolgeremo sempre più l'attenzione verso l'attività agonistica di tutte le specialità e verso la formazione sportiva degli atleti. Allo stesso tempo cercheremo di rafforzare il legame di collaborazione soprattutto con le società e tra le società, ma anche con la Federazione e le istituzioni sportive e politiche della nostra regione.

Le società sono il fulcro dello sport italiano. Nel nostro mondo molte stentano a prendere coscienza della bellezza e della nobiltà del loro impegno. La bocciofila è infatti un presidio del territorio, agisce non per sé ma per la cittadinanza, per la collettività. Il dirigente volontario opera per migliorare la vita di tante persone, offrendo loro benefici in termini psicofisici e sociali.

Questo pensiero deve tornare al centro: noi dobbiamo tornare ad essere, confermare di essere e diventare un punto di riferimento per la cittadinanza. Dobbiamo farlo attraverso un lavoro rivolto a tutti, aprendoci, includendo, guardandoci attorno e guardando avanti.

1. Organizzazione di Campionati Italiani sul territorio toscano

Campionati Italiani Raffa B-C – Arezzo, novembre 2021

Nel novembre 2021 abbiamo organizzato i Campionati Italiani Raffa cat. B-C ad Arezzo con Bocce Arezzo e il patrocinio di Comune di Arezzo e Regione Toscana. Si è trattato di un grande sforzo sotto ogni aspetto, specie organizzativo-logistico e la manifestazione è riuscita grazie al contributo di tutte le componenti. Le eliminatorie del sabato infatti, si sono giocate in 14 impianti dislocati su tutto il territorio toscano. Al termine di due giornate di gare molto intense, sono stati assegnati i titoli della specialità Raffa, femminili e maschili cat. B e C. Gli atleti e le atlete giunti in Toscana

da tutta Italia per il weekend di gara sono stati 416. Oltre a loro, circa 80 arbitri, dirigenti e accompagnatori, per un totale di un migliaio di presenze dal venerdì alla domenica su tutto il territorio toscano e in particolare ad Arezzo.

La manifestazione ha preso il via già da mercoledì con la conferenza stampa di presentazione in Comune ad Arezzo, per proseguire giovedì con il Convegno *“Lo sport come percorso educativo e sportivo per i giovani: l’esperienza delle Bocce”* e con la gara paralimpica alla quale hanno preso parte 50 atleti con disabilità. La giornata finale ha incoronato i vincitori, alla presenza del Presidente di Federazione Italiana Bocce Marco Giunio De Sanctis, dell’Assessore allo Sport del Comune di Arezzo Federico Scapecchi, dell’Assessore ai Lavori Pubblici Alessandro Casi, del Vicepresidente del Consiglio Regionale della Toscana Marco Casucci.

Finali Campionati Italiani Beach Bocce 2021 – Grosseto, settembre 2021

Sempre nel 2021, a settembre, abbiamo organizzato con il Circolo Bocciofilo Grossetano le finali nazionali Beach Bocce a Marina di Grosseto. Come per il circuito regionale abbiamo avuto il supporto del Comune di Grosseto e stavolta, anche la collaborazione del 4° Stormo dell’Aeronautica Militare: proprio nel suo stabilimento balneare si sono disputate le finali. A collaborare sono stati gli studenti dell’Istituto Superiore Fossombroni, con il quale Federbocce ha stipulato una convenzione. Ragazze e ragazzi, a conclusione del percorso formativo dello scorso anno scolastico, hanno così potuto svolgere pratica sul campo, nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro. Alla manifestazione erano presenti anche i giovanissimi Under 12 della scuola bocce pre-agonistica del Circolo Bocciofilo Grossetano, che ha portato anche una rappresentanza dei propri bocciofili paralimpici. Le 21 coppie partecipanti si sono affrontate per due giorni sulla sabbia del Bagno dell’Aeronautica Militare e la manifestazione è stata un successo in termini di visibilità per la disciplina e per tutto il movimento boccistico. Anche in questo caso, l’importanza della manifestazione ha portato numerose personalità alle premiazioni: il Presidente di Federazione Italiana Bocce Marco Giunio De Sanctis, il Sindaco di Grosseto Antonfrancesco Vivarelli Colonna, il Comandante del 4° Stormo dell’Aeronautica Militare Eros Zaniboni, l’Assessore allo Sport del Comune di Grosseto Fabrizio Rossi, il Coordinatore Nazionale Beach Bocce Gregorio Gregori, la delegata CONI Grosseto Elisabetta Teodosio.

Campionati Italiani Assoluti Pétanque cat. A/f, e cat. D/m – Pisa, settembre 2022

Nel settembre 2022, Pisa ha ospitato i Campionati Italiani di Bocce Pétanque per le categorie A Femminile e D Maschile, organizzati da Pisa Bocce con il patrocinio del

Comune di Pisa. La manifestazione si è svolta sui campi all'aperto del Cus Pisa, storica realtà e istituzione sportiva del territorio. L'iniziativa è stata presentata con una conferenza stampa a Palazzo Gambacorti, alla presenza del sindaco di Pisa Michele Conti e di Giacomo Bacci in rappresentanza del Coni. Si è trattato di una prima volta sotto molti punti di vista. In Toscana, dopo tanti eventi tricolori della specialità Raffa, si è giocato un Campionato Nazionale di Pétanque targato Federazione Italiana Bocce. Vi hanno preso parte 10 atlete di cat. A e 31 atleti di cat. D.

Finali Nazionali Trofeo CONI – Montepulciano, settembre 2022

Si è disputata in Toscana l'edizione 2022 del Trofeo CONI 2022, la più grande e partecipata manifestazione sportiva giovanile multidisciplinare italiana. In Toscana, nel territorio della Valdichiana senese, dal 29 settembre al 1° ottobre i giovanissimi Under 14 di tutta Italia si sono affrontati in 41 discipline diverse. Per lo sport Bocce, erano presenti 16 rappresentative regionali: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Val D'Aosta, Veneto. Le formazioni, composte da ragazze e ragazzi tra i 10 e i 14 anni si sono cimentate nella specialità Pétanque.

Sui campi allestiti a Montepulciano da Federbocce Toscana, le gare hanno preso il via venerdì 30 settembre, proseguendo fino al pomeriggio di sabato 1° ottobre.

Per la prima volta a una manifestazione nazionale di Pétanque sono state rappresentate da tante regioni. I giocatori e i tecnici, anche se in molti casi provenienti da altre specialità federali, hanno risposto con entusiasmo e coinvolgimento al confronto, impegnandosi al massimo. Si è trattato di un'iniziativa che ha dimostrato le grandi possibilità della specialità Pétanque. Con qualche ora di lavoro del personale del Comune e dei nostri tecnici, sono stati allestiti otto campi che hanno permesso a tutti questi ragazzi e ragazze di conoscersi, confrontarsi e divertirsi.

2. Attività Sportiva Paralimpica

Il 2022 è stato un anno eccezionale per l'attività boccistica paralimpica regionale. FIB Toscana da anni è all'avanguardia in questo ambito e lo dimostra con numeri importanti: 292 sono stati infatti i tesserati nella stagione in corso (242 DIR, 30 HF, 20 Boccia). FIB Toscana esprime da sola poco meno di un quinto dei tesserati nazionali paralimpici FIB, a dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto dai dirigenti, ma anche dai tecnici e soprattutto dalle società che hanno compreso il valore di questa attività.

Boccia Paralimpica

La Boccia Paralimpica, disciplina in cui regole del gioco, materiali utilizzati e spazi sono adattati per permettere la pratica a persone con disabilità fisica grave e gravissima, con interessamento di tutti e quattro gli arti, sta prendendo sempre più piede. In Toscana il 2022 è stato l'anno della svolta: a seguito dell'attività promozionale effettuata nelle ultime stagioni, due nuove società di Boccia Paralimpica si sono affiliate e altre due storiche bocciofile hanno aperto la sezione Boccia. Sono al momento attivi tre corsi di avviamento alla Boccia nelle province di Firenze, Grosseto e Pisa. Il 9 novembre undici giocatori da tutta la Toscana si sono ritrovati alla Bocciofila Scandiccese per la Giornata Regionale della Boccia 2022, durante la quale hanno potuto confrontarsi tra loro alla presenza delle autorità locali.

Se l'esordio in manifestazioni nazionali per gli atleti toscani è previsto per il 2023, una soddisfazione per il movimento regionale è arrivata già quest'anno: l'Istruttore Boccia 1° Livello Claudio Costagli è stato convocato a supporto dello staff tecnico della nazionale e ha commentato la prima diretta in assoluto di una gara internazionale di Boccia Paralimpica trasmessa dalla Rai. La crescita è dovuta infatti anche ai tecnici: ben sette hanno partecipato al Corso Nazionale Istruttore Boccia 2021, altri tre stanno partecipando al Corso 2022.

Bocce Paralimpiche DIR

Notevole è stata l'attività sul territorio per le Bocce Paralimpiche categoria DIR nel 2022, conseguenza del grande lavoro svolto negli anni precedenti sia a livello sportivo che politico-promozionale. L'attività era infatti ripartita nel 2021 con una grande manifestazione a Pieve a Nievole (giugno 2021), seguita dai Campionati Regionali di Sesto Fiorentino (ottobre 2021) e dalla prova di Arezzo (novembre 2021). Oltre 150 atleti hanno preso parte alle cinque gare regionali organizzate nel corso del 2022: i Campionati Regionali DIR (aprile a Scandicci), l'11° Trofeo BocciHabile (maggio a San Vincenzo), Tutti in Gioco (giugno a Sansepolcro), il 1° Trofeo Città Metropolitana di Firenze (ottobre a Sesto Fiorentino), il Memorial Ciofini (novembre a Cortona).

Sono ormai 16 le società toscane che svolgono attività paralimpica DIR e quasi tutte hanno preso parte ad almeno una delle manifestazioni (partecipatissimo in particolare è stato l'11° BocciHabile di San Vincenzo con 85 atleti iscritti nelle diverse categorie). Sempre maggiore dunque è il coinvolgimento delle realtà locali e sempre superiore è il livello di gioco, grazie alla crescita tecnica dei giocatori, ma anche degli istruttori. Tanti sono stati infatti i tecnici toscani che hanno partecipato ai primi corsi nazionali da Assistente e Istruttore di Bocce Paralimpiche DIR organizzati dal Centro Studi e Formazione FIB.

Le numerose gare, oltre ad altre iniziative, hanno permesso allo staff paralimpico del CR Toscana di conoscere sempre più i giocatori, presentando una delegazione assai rinnovata per i Campionati Italiani Paralimpici tenutisi a Trevi (PG) dal 21 al 23 ottobre 2022. La Toscana ha schierato Alberto Borghesi (ASHA Pisa) e Radames Ricci (Biturgia) nell'individuale cat. A, Mirco Tiozzi (Biturgia) nell'individuale cat. B, Francesco Lazzarini (Efesto Rosignano) nell'individuale C21, le coppie cat. A Radames Ricci-Leonardo Piegai (Biturgia) e Alberto Borghesi-Gianluca Mannari (ASHA Pisa) con Mannari che è in prestito dall'Efesto Rosignano. Non sono arrivate medaglie, ma i ragazzi (5 su 6 dei quali alla loro prima esperienza ai Campionati Italiani contro giocatori con oltre 10 anni di attività) hanno acquisito consapevolezza e la strada è ormai tracciata.

Bocce Paralimpiche HF Sitting

A Trevi erano presenti anche gli atleti toscani della categoria HF Sitting. Per la prima volta infatti FIB ha organizzato i Campionati Italiani Paralimpici unificati per volere del Presidente Marco Giunio De Sanctis, il quale mette sempre l'attività paralimpica al centro della propria politica. A prendervi parte per la Toscana sono stati gli atleti della Po.Ha.Fi. Pietro Rosano e Martina Rosano nell'individuale e la coppia Martina Rosano-Silvia Gregori. Pietro e Martina Rosano si sono qualificati tramite ranking, il sistema che assegna punti sulla base dei risultati acquisiti nel corso dell'anno sportivo per stilare la classifica. Anche in questo caso i toscani sono stati tra i più giovani a partecipare.

Inoltre quest'anno sono stati disputati i Campionati Regionali di categoria, mentre la Po.Ha.Fi. e la Scandiccese hanno poi organizzato una delle gare nazionali valide per il ranking, il Memorial Ciampoli-Lazzeri, prova a coppie, disputata in primavera.

3. Attività Sportiva

Campionati Regionali

I Campionati Regionali hanno consolidato una formula interessante in questi ultimi due anni, con le edizioni ospitate dalla Bocciofila Sestese nel 2021 e dalla Bocciofila Scandiccese nel 2022.

I Campionati Regionali sono un evento che dura per buona parte della stagione, con una società sportiva, un impianto, un territorio, che fanno da capofila, ospitando le competizioni di tutte le specialità. Anche a livello comunicativo tutte le locandine



hanno avuto la stessa grafica e immagine coordinata, a rappresentare appuntamenti di un unico grande evento.

Beach Bocce

La nuova specialità federale Beach Bocce è stata immediatamente accolta in Toscana. Dopo l'ottimo avvio del 2020, il movimento è cresciuto nel 2021, ospitando anche le finali nazionali, dando lustro al territorio e proseguendo nel suo percorso anche nel 2022. Nell'ultimo anno infatti la Toscana è stata il territorio laddove si sono organizzate più tappe, valide per il circuito nazionale.

I risultati raggiunti da Beach Bocce hanno dimostrato il buon lavoro svolto dalle società e dal gruppo di lavoro che ha coordinato l'attività, diffondendola su tutto il territorio regionale.

Risultati sportivi

Tra i risultati sportivi raggiunti nell'ultimo biennio si evidenziano quelli raggiunti nella specialità Volo. Il Fossone ha vinto la Serie B 2022 ed è stato promosso in A2 per la stagione 2023.

Per la specialità Raffa si evidenziano due risultati a livello giovanile: nel 2021 Valeria Zerboni della Bocciofila Scandiccese è arrivata seconda nel tiro di precisione U15 ai Campionati Italiani. Nel 2022 è stato Davide Biagi della Bocciofila Migliarina a conquistare il terzo posto nel tiro di precisione U15.

Inoltre si segnala che Niko Bassi della Bocciofila Pieve a Nievole è stato per due volte convocato dal CT Giuseppe Pallucca per degli stage con la Nazionale di Raffa.

4. Situazione generale del 2022

- Due Società hanno attivo il Centro CONI.
- Due Società hanno attivo il CAB (Centri Avviamento Bocce).
- Quattro Società hanno ricevuto da FIB il finanziamento per progetti promozionali.
- Sette Società hanno partecipato a progetti scolastici.
- Sei Società hanno organizzato gare femminili di cui due nazionali;
- Tredici Società hanno organizzato gare giovanili di cui tre nazionali (una di queste sperimentale, presa a modello dal settore giovanile nazionale) e dieci regionali multidisciplinari, Pétanque, Raffa, Volo e Beach Bocce.
- Sei Società hanno attivi dei corsi bocce per giovani.



- Tredici Società hanno attivi corsi per atleti paralimpici.
- Una Società ha organizzato un torneo multidisciplinare Pétanque, Raffa, Striscio (gioco tradizionale).
- Le gare organizzate sono state: 6 di Pétanque, 62 di Raffa, 14 di Volo, 7 Paralimpiche (di cui una di Boccia), 8 di Beach Bocce.
- Due Società militeranno nella prossima stagione del Campionato di serie A2 e tre in quello di serie B.

5. Conclusioni

I dati numerici rappresentano uno spaccato della nostra attività. Leggendoli in sequenza possiamo dire che si tratta di una buona base. Essa però va disciplinata, condotta e incanalata attraverso un percorso federale e condiviso.

Solo così possiamo allargare e consolidare il basamento di esperienze in favore dell'intera comunità boccistica regionale. Affinché ogni singola Società possa trarre beneficio dalle risorse della collettività è necessario che entri nei circuiti promozionali FIB e si lasci coinvolgere in attività mirate al raggiungimento di risultati concreti sia in termini sportivi che sociali.

I dati però non mostrano ciò che non c'è. Se i numeri la nascondono, noi non possiamo però non vedere e non raccontare la grave situazione nella quale versano alcune delle nostre Società e soprattutto alcuni nostri impianti, dove si riscontrano una carenza dirigenziale e quasi una totale assenza della partecipazione degli atleti alle questioni del proprio territorio.

Ricordiamoci che il nostro sport ha bisogno di solidarietà anche tra le stesse Società e che il destino è comune. Non siamo isole, siamo un movimento sportivo: il destino di una società è sempre collegato a quello delle altre.

Il recupero di partecipazione, il ricambio dirigenziale e la spinta verso la consapevolezza di far parte di una disciplina, una Federazione dai grandi valori, devono trovarci tutti uniti: Atleti, Arbitri, Dirigenti, Tecnici e Soci.

Ricordiamoci che questa è la grande sfida che ci dovrà accompagnare e motivare fin da subito, per un possibile futuro ricco di soddisfazioni sportive e sociali.

Grazie, un caro saluto e un abbraccio a tutti Voi.

Presidente
Giancarlo Gosti